

Prot. 292/13

Alvito, 11 aprile 2013

Bando Pubblico n. 15/2013
“Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese”
PSL “Le vie della sostenibilità” - misura 4.1.3 312

*Il GAL Versante Laziale del PNA, con sede ad Alvito in Piazza G. Marconi 3, in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale **Le vie della sostenibilità** nell'ambito dell'asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, con il presente bando intende individuare i soggetti **beneficiari privati** per la realizzazione di progetti di cui alla misura 4.1.3. 312. Il GAL intende raccogliere **progetti “esecutivi cantierabili”** in quanto ritiene possibile ottenere sia ulteriori risorse non impegnate sull'Asse III e IV del PSR 2007-2013 sia fondi provenienti da rinunce di beneficiari di progetti presentati su bandi precedenti.*

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il documento allegato 1 “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il PSR 2007/2013, Asse IV approccio Leader;

VISTO il bando pubblico per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale – Asse IV LEADER, approvato con delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 359 del 15/05/2009 e pubblicato sul S.O. n. 83 del BURL n. 19 del 21/05/2009;

VISTA la DGR Lazio n. 308 del 23.06.2010 che approva la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL finanziati, tra cui il PSL del Gal Versante Laziale del PNA Le vie della sostenibilità;

VISTA la Determinazione Regionale A0581 del 01/02/2011 recante “Reg. CE 1698/2005 –PSR Lazio 2007-2013, Asse IV Leader” DRG 308/2010- approvazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL PNA.

VISTA la DGR Lazio n. 283 del 17.06.2011 Recante “Manuale Procedure Asse IV Leader”;

VISTA la DGR Lazio n. 368 del 2.09.2011 recante bandi pubblici delle misure 112,114,121, 123, 125, 132 e 311;

VISTA la deliberazione del Cda del Gal Versante Laziale del PNA n. 11 del 08/04/2013 di approvazione del presente bando.

Il GAL Versante Laziale del PNA in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale “**Le vie della sostenibilità**” nell'ambito dell'Asse IV - Leader PSR 2007-2013 con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione di progetti di cui alla **misura 4.1.3. 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese”**. **Tali progetti dovranno essere immediatamente cantierabili.**

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ.

La misura ha come obiettivo di favorire la nascita e/o il sostegno di microimprese operanti in vari settori dell'economia locale mediante la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti non agricoli, l'artigianato, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la fornitura di servizi utili nelle aree rurali, la tutela delle risorse ambientali e naturali, la promozione e diffusione di pratiche aziendali socialmente responsabili.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sviluppare nuove opportunità di lavoro e migliorare la qualità della vita nelle zone rurali;

1

FEASR 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»



- consolidare ed ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nei settori extra-agricoli;
- favorire la nascita, lo sviluppo ed il potenziamento di microimprese.

La misura è articolata in tre distinte azioni d'intervento:

Azione a) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio.

Azione b) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili.

Azione c) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali.

ART. 2 - BENEFICIARI.

AZIONE a) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio

Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nel settore dell'artigianato e del commercio.

AZIONE b) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili

Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili.

AZIONE c) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali

Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nei settori dei servizi. Per la definizione di microimpresa si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese n. 2003/361/CE. Le microimprese di nuova formazione sono quelle che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora operato ma hanno aperto una posizione/attività IVA e hanno presentato richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

In applicazione dell'articolo 26 del regolamento n. 1975/2006 sono **considerate inammissibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili**. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stato avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Territorio dei 28 Comuni Soci del GAL Versante Laziale del PNA: Acquafondata, Alvito, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Colle San Magno, Fontechiari, Gallinaro, Monte S. Giovanni Campano, Pescosolido, Picinisco, Posta Fibreno, Ripi, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Sant'Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Villa Latina e Villa Santa Lucia.

ART. 4 - CONDIZIONI GENERALI D'AMMISSIBILITÀ.

I requisiti generali di ammissione ai benefici del presente bando sono:

- A. localizzazione dell'investimento all'interno del territorio del Gal Versante Laziale del PNA;
- B. coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi della Misura/Azione di riferimento;
- C. appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei beneficiari di cui all'art.2;
- D. gli interventi devono riguardare beni di proprietà e/o nella piena disponibilità del beneficiario ;
- E. gli investimenti, al momento della concessione dell'aiuto, non devono già beneficiare di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali;
- F. immediata cantierabilità (Progettazione che, in fase di presentazione della domanda, è corredata di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori).

ART. 5 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI.

Di seguito sono specificate le tipologie di intervento ammissibili a contributo, distinte per le azioni che compongono la misura. Gli interventi realizzabili riguardano lo sviluppo e la creazione di microimprese nel territorio rurale del GAL nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi per le popolazioni rurali.

AZIONE a) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio

Tipologia 1) creazione e sviluppo di nuove imprese nel settore dell'artigianato e del commercio per l'avvio, la riconversione o la riqualificazione di attività che siano svolte in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali.

Tipologia 2) interventi per la realizzazione di progetti aziendali innovativi per l'introduzione di nuove tecnologie o la creazione di nuovi prodotti, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e l'adeguamento ai requisiti della qualità, per l'introduzione di sistemi di controllo per attività che siano svolte in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali.

Sono considerate attività in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali quelle che riguardano la produzione, la lavorazione ed il commercio di prodotti derivanti da quelli di cui all'allegato 1 del Trattato purché di origine locale, nonché quelle

riguardanti l'artigianato e il commercio dei mezzi per la produzione di prodotti agricoli e forestali locali. Sono considerate produzioni agricole e forestali "locali" quelle direttamente provenienti dal territorio di intervento del GAL.

AZIONE b) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili

Creazione e sviluppo di microimprese per la realizzazione, il funzionamento e la gestione di impianti, ivi compreso l'approvvigionamento della materia prima, per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Per gli investimenti produttivi previsti dalla presente azione, relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, si fa riferimento al documento "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologie di investimento e spese ammissibili" di cui all'allegato 1 alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

AZIONE c) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali

Tipologia 1) sviluppo di attività economiche di utilità sociale a favore di categorie svantaggiate da effettuarsi in collaborazione con i servizi sociali e/o con i servizi sociosanitari del settore pubblico e/o con strutture privato/sociali accreditate o riconosciute da amministrazioni pubbliche.

Tipologia 2) servizi innovativi per l'infanzia, quali micronidi ed altri servizi assistenziali, per agevolare il lavoro femminile.

Tipologia 3) attività didattiche e ricreative per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali.

Tipologia 4) per attività rivolte alla tutela ed alla promozione del territorio e dell'ambiente.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) opere edili per la ristrutturazione di immobili;
- b) opere edili per la costruzione di impianti e di immobili;
- c) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- d) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche, compresi i software, telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;
- e) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
- f) spese generali, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze nonché spese per l'acquisizione di know-how o le spese relative all'acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto, collegate alle spese di cui alle lettere precedenti, nel limite massimo del 12%. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.ii.e mm.

Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che rispettano le seguenti condizioni:

1. riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto;
2. riguardano investimenti non ultimati prima della data di comunicazione della decisione individuale di finanziamento ovvero della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio regionale.
3. Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.
4. Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del Gal e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari. Tali soggetti sono comunque tenuti a comunicare agli uffici istruttori regionali l'inizio dei lavori.

Inoltre, l'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative ad investimenti realizzati od iniziati prima della presentazione della domanda di aiuto, né investimenti che al momento della concessione dell'aiuto già beneficiano di altri contributi previsti da normative comunitarie, regionali e statali

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Interventi per lo sviluppo di imprese già costituite:

A) Documentazione amministrativa:

- certificazione antimafia, ove prevista, nei modi e nei termini stabiliti dal Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490 e dal D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni;
- certificato di iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., nell'apposita sezione, con data non antecedente ai sei mesi precedenti alla data di presentazione, della domanda e partita IVA;
- per le imprese con lavoratori subordinati autocertificazione della regolarità contributiva, contenente le matricole/ posizioni e le sedi di competenza dei rispettivi enti previdenziali/assistenziali (INAIL, INPS, Cassa Edile, ecc. ecc.). Il Gal provvederà successivamente ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e previsto dalla legge 248/05 art. 10 comma 7 .
- dichiarazione in merito al numero di persone dipendenti dell'impresa al momento della presentazione della domanda; dichiarazione, per le imprese con dipendenti, attestante l'integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di ulteriori aiuti pubblici;
- dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori aiuti pubblici in regime de minimis o viceversa di aver beneficiato di altro contributo in regime de minimis specificandone l'importo e la data di concessione;
- dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto ed allo svolgimento dell'attività connessa (ad esempio per le attività di vendita di prodotti alimentari i requisiti di cui alla l.r. n.33/99 e ss. mm. e ii.);
- documentazione relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
- copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di **forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone** è necessario inoltre produrre:

- deliberazione dell'organo competente con la quale:
 - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nella domanda di aiuto e si impegna a rispettare ogni prescrizioni relativa;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- atto costitutivo e statuto;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di un documento che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati; ovvero - dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari; ovvero - dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Per **gli investimenti in immobili** si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;
- autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere nel caso di immobili posseduti dal richiedente in comproprietà o a titolo diverso dalla proprietà;

- nel caso di interventi che si sviluppano in senso lineare, quali percorsi attrezzati e itinerari tematici, ecc. è necessario, anche per i tratti non interessati direttamente dalla realizzazione di interventi ma funzionali alla funzionalità stessa dell'intervento, avere la disponibilità alla fruibilità pubblica.
- nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni mentre tali documenti non occorrono per le attrezzature uso ufficio.

B) Documentazione tecnica

- *relazione generale* descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare dell'art. 44 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008, per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PSL);
- *piano finanziario* dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- *documentazione attestante la congruità dei costi:*
 - *computo metrico estimativo* nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali vigenti;
 - *elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi* redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm.ii..
- *scheda Piano del Marchio delle 4E*

Per **gli investimenti in immobili** si dovrà inoltre produrre:

- *relazione tecnica di progetto;*
- *elaborati grafici:*
 - *corografie* riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati in scala 1:25.000 e 1:10.000 su C.T.R.;
 - *planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati*, in scala idonea, per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
 - *cartografia* della pianificazione territoriale di interesse;
- *relazioni specialistiche*, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- *mappe catastali* in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
- *cronoprogramma* dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando;
- *attestazione del progettista* di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio;
- *rilievo fotografico* ante operam con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria, anche in formato file.
- *copia delle concessioni*, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e S.C.I.A.), nel qual caso specificare che si tratta di progetto inserito in richiesta di finanziamento Asse IV Leader PSR Lazio 2007/2013) assentita e, per gli interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore.

2. Interventi per la creazione di nuove imprese

A) Documentazione amministrativa:

- dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. con la quale si attesti di non aver avviato attività di impresa al momento della presentazione della domanda;
- posizione/attività IVA;
- richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario o dal comproprietario dell'immobile;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni, mentre tali documenti non occorrono per le attrezzature uso ufficio.

B) Documentazione tecnica:

Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare la stessa documentazione prevista dal presente bando per le imprese già costituite. Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

ART. 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di aiuto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al GAL Versante Laziale del PNA entro le ore 13:00 del secondo giorno successivo al "rilascio informatico", quest'ultimo consentito entro la **data di scadenza del bando**, che è fissata per il giorno **30/06/2013**. Il plico chiuso contenente la domanda ed i relativi allegati deve riportare esternamente: - il nominativo/denominazione sociale del mittente - la dicitura "**Avviso pubblico n. 15/2013: "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese"**". Il plico chiuso può essere consegnato al GAL a mano nei giorni di apertura al pubblico (martedì dalle ore 9:30 alle 13:00 e il giovedì dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 19:00) o tramite posta raccomandata A/R. (farà fede il timbro di partenza della posta) al seguente indirizzo: **GAL "Versante Laziale del PNA" Piazza Marconi 3 – 03041 Alvito (FR)**

Il presente bando sarà affisso presso:

- la sede operativa del GAL; - sito internet del GAL www.galverla.eu; - gli albi pretori degli Enti pubblici facenti parte del GAL (Comuni, Comunità Montana ed Ente Parco), le sedi dei soci privati aderenti all'Associazione; - sul sito internet delle Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it.

ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

COSTITUZIONE /AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il beneficiario può presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007. I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati. Il soggetto incaricato provvederà alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita. I soggetti che conferiscono il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta, per ciascuna delle misure/azioni/tipologie cui intende aderire, la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando.

La **compilazione della domanda** di aiuto avviene utilizzando la procedura **informatica** messa a disposizione dall'OP AGEA nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), presso la struttura ove è stato costituito il fascicolo aziendale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste. La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**), va stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre i **due giorni dal rilascio informatico**. La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR e presentate secondo quanto previsto dal presente bando. Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso. Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda. La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale** o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO

Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari. Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni. L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare. Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:

- presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
- non compilate con le modalità previste;
- presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
- prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
- prive della documentazione richiesta;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:

- dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
- della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione Europea, dello Stato italiano e dal Programma di Sviluppo Rurale;
- della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
- dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dall'anno 2000;
- dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande ai aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**, nel quale saranno dettagliati gli obblighi a cui dovrà ottemperare a fronte della agevolazione accordata, ivi compresi quelli connessi alle azioni informative e pubblicitarie.

Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato. Il destinatario ha l'obbligo di inoltrare richiesta al Consiglio di Amministrazione del GAL rispetto ad eventuali varianti al progetto approvato. Qualunque modifica al progetto approvato ed il mancato rispetto del termine ultimo di conclusione degli interventi previsto nel bando potranno causare la revoca del contributo ed il conseguente recupero dell'anticipo eventualmente concesso, ferma restando la possibilità in sede di accertamento finale di accogliere varianti realizzate senza previo consenso nei limiti della normativa vigente e purché siano fatti salvi gli obiettivi del progetto approvato. In ogni caso la variante non può comportare un aumento della spesa ammissibile e del contributo concesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento**. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010. AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo": - non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348; - ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; LA NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109. In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, viene effettuata in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta e in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di pagamento sia completa di tutta la documentazione stabilita;
- *ammissibilità*: tutte le domande di pagamento ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011.

I controlli amministrativi sulla domanda di pagamento dell'anticipo comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione presentata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto;
- della conformità della polizza fidejussoria presentata dal beneficiario;
- della validità del codice IBAN inserito nella domanda.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo comprendono in particolare la verifica:

- della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- della realtà della spesa oggetto della domanda;
- della conformità dell'operazione presentata / completata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto.

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

ART. 10 - AGEVOLAZIONI PREVISTE, RISORSE FINANZIARIE, INTENSITÀ DI SPESA PUBBLICA.

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% del costo totale dell'investimento. In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento. Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al regolamento *de minimis* n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006. I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel Manuale dell'Asse IV LEADER del P.S.R. Lazio 2007-2013, allegato alla DGR n. 283 del 17 giugno 2011.

La **partecipazione del FEASR** è pari al 44% della spesa pubblica.

Il totale degli investimenti attivabili ai sensi del presente bando è pari ad € **53.250,00** per un totale contributo pubblico di € € **53.250,00**.

Costo Totale	Totale Pubblico	FEASR (44%)	Stato (39%)	Regione (17%)	Altri Fondi
112.105,26 €	53.250,00 €	23.430,00 €	20.767,50 €	9.052,50 €	58.855,26 €

Il Gal potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del PSL come risultante dalle attività di monitoraggio – sorveglianza nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di selezione concernenti le priorità in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità sono

<i>CRITERI DI SELEZIONE SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE</i>		
<i>CRITERIO DI SELEZIONE</i>	<i>INDICATORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>Progetti ricadenti in Area C</i>	<i>Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in diverse aree per l'assegnazione dei punteggi si applica il principio della prevalenza finanziaria e pertanto la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile</i>	25
<i>Progetti ricadenti in Area D</i>		35
<i>Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</i>	<i>La priorità è attribuita nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento</i>	20
<i>Progetto che prevede l'adozione di certificazioni etico - ambientali (ISO 14.000 e SA 8000 .)</i>		5
<i>Giovani</i>		10
A) PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE PSR LAZIO 2007-2013 CON RIDUZIONE DEL 30% OPERATA DAL GAL		70

<i>CRITERI DI SELEZIONE SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE AGGIUNTIVI DEL GAL VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO</i>			
<i>PRIORITA'</i>	<i>CRITERIO DI SELEZIONE</i>	<i>INDICATORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
PRIORITA' RELATIVE TERRITORIALI	<i>Progetti ricadenti nel sistema delle aree protette regionali</i>		4
PRIORITA' RELATIVE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DEGLI	<i>Progetto con costo totale ammissibile superiore a euro 25.000</i>		2

INTERVENTI	<i>Progetto che prevede l'integrazione di beneficiari con Enti pubblici, enti di ricerca o associazioni riconosciute, certificabile attraverso convenzioni in cui siano esplicitati i ruoli dei diversi partner.</i>		6
PRIORITA' RELATIVE DELL'AZIENDA	<i>Azienda iscritta al marchio delle 4E del GAL che attua il regolamento del marchio di qualità secondo le specifiche disposizioni del GAL</i>	Eco-compatibilità = 8 punti <i>energie rinnovabili (3) raccolta differenziata (2), risparmio energetico (1), contenimento consumo idrico (1), riduzione utilizzo sostanze chimiche (1)</i>	18
		Eticità = 5 punti <i>accessibilità a persone con disabilità e bambini (3), agevolazioni alle comunità locali(2)</i>	
		Efficacia turistica = 4 punti <i>Fruibilità per stranieri (2), utilizzo al 60% di prodotti a chilometro zero(2)</i>	
		Efficienza aziendale = 1 punto <i>Azioni di marketing</i>	
B) PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE GAL VER. LAZ. PNA			30
A) + B) = PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			100

Il 40% della dotazione finanziaria complessiva assegnata alla misura è riservata, in via prioritaria, a giovani imprenditrici donne. In caso di carenza di domande il Gal si riserva di modificare tale percentuale. Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

ART. 12 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE.

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto/pagamento si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente bando e laddove pertinente ai seguenti documenti specifici:

- “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”, predisposto dalla Regione Lazio, approvato con DGR 412/2008 e ss.mm.ii., con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto;
- Sistema delle riduzioni ed esclusioni di cui alla DGR. n. 161 del 05/03/2010 Allegato B.
- DGR n. 723 del 17 ottobre 2008, la DGR n. 106 del 27 febbraio 2009, la DGR n. 2816 del 12 ottobre 2009, la DGR n. 977 del 17 dicembre 2009, la DGR n. 370 del 7 agosto 2010 e la DGR n. 319 dell’8 luglio 2011, con le quali sono state apportate delle modifiche alle disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento (testo consolidato a luglio 2011).
- Bando Pubblico della misura 312 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013.
- Manuale dell’Asse IV LEADER del P.S.R. Lazio 2007-2013, allegato alla DGR n. 283 del 17 giugno 2011, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento. Il testo consolidato del suddetto documento è disponibile sul sito internet del GAL.
- Regolamento interno del GAL approvato dall’Assemblea dei Soci.

ARTICOLO 13 - CONTROLLI, RIDUZIONE E SANZIONI.

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli le riduzioni e sanzioni previste dal documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”, P.S.R. Lazio 2007/2013 DGR 412/2008 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 14 - TEMPI DI ESECUZIONE.

Il tempo massimo concesso per l’esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal è così determinato:

- **6 mesi** per operazioni che prevedono l’acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- **18 mesi** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l’esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.



**GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO**

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600 tel. 0776 513015 fax 0776 513135
galverla@gmail.com www.galverla.eu ASSE IV LEADER PSR 2007_2013

Le disposizioni di cui al presente bando possono essere modificate ed integrate con provvedimento.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del Gal Versante Laziale del PNA, Dr.ssa Tiziana Rufo, mail: galverla@gmail.com; tel. 0776/513015. Gli allegati al bando sono scaricabili dal sito www.galverla.eu.

Il Presidente

Arch. Loreto Policella

